

Per salvaguardare i livelli di occupazione

# Risposta operaia e intervento del governo contro l'attacco dei padroni

Le ragioni del nuovo sindacato

## I tecnici in aumento nella metalmeccanica

La costituzione del Sindacato dei tecnici e impiegati metalmeccanici decisa dalla Camera Sindacale recentemente a Genova, pur iniziativa della FIOM, rappresenta un fatto nuovo e originale nella storia del movimento sindacale italiano. La FIOM, infatti, creando il sindacato dei tecnici e degli impiegati con piena autonomia pur nell'ambito della sua organizzazione aziendale, non ha inteso soltanto adempiere ad un impegno formale assunto in occasione del suo ultimo congresso, ma ha voluto soprattutto porre rimedio ad una grave carenza che ostacolava seriamente l'azione del sindacato nella fabbrica.

Finora, com'è noto, è stato relativamente facile per i padroni subordinare ai loro disegni i tecnici e gli impiegati, in contesto delle lotte e della lotta sindacale, i tecnici e gli impiegati. Merito della FIOM

l'ignoranza  
voluta di «24 Ore»

## Cerca cerca, il profitto si trova

Il quotidiano del monopolio Edison - 21 Ore ci ha accusato di essere «volontariamente ignoranti», poiché abbiamo fatto le pulci al secondo pacchetto pubblicitario (otto stampati e pagamenti) della Campania d'industria sui parechi giornali. La domanda maggiore del padronato aveva voluto comunicare gli italiani sulle sorti degli industriali, comunicando i dati del 1963 sul costo del lavoro (525 miliardi) e sui dividendi distribuiti (41 miliardi), per 13 grandi aziende.

Noi avevamo osservato che il mestiere del grande industriale non è quindi tanto ingratto, se quella ventina di persone che detengono i «pacchetti di controllo» (FIAT, Montecatini, SVA, Pirelli, Burgo, Cantoni ecc. si erano potute partire in un'umanità, buona parte di quei 44 miliardi. Ma obiettavamo anche come sarebbe stato giusto confrontare quei 525 miliardi di costo del lavoro con l'utile o patrimonio e finanziario effettivamente realizzato nel '63. E' accaduto noi i conti, abbiamo poi scoperto che tale utile è stato di 382 miliardi, mentre il salario diretto aumentava - sempre in quelle 13 aziende - a 33 miliardi. Si può dire pertanto che i lavoratori hanno trovato l'anno scorso nella busta piena di quanto non trovato i padroni nel bilancio. E questo, trascurando i buchetti cui è ricorsa la Campania, quale quello di prendere tre aziende che non hanno distribuito dividendo, benché due di esse abbiano realizzato un utile.

Ma 21 Ore si inoltra e ci accusa a questo punto di «analisi economico». Infatti noi abbiamo messo il nove nel incremento patrimoniale, nell'effettivo finanziario (cioè nell'effettiva accumulazione), non risultando, ai dividendi distribuiti. Ma è forse sbagliato, parlando dei guadagni di un padrone, ricordare che oltre ai quattro direttamente intascati nell'azienda, dagli impianti attivati ai macchinari rinnovati alle riserve accresciute? Se il padrone non li ha in tasca, li ha nell'azienda, che resto sua ed aumentata di valore con il profitto dello strutturamento operaio.

21 Ore grida: Ma questo plu-

garale materialistico serve a produrre di più! A guadagnare di più, rispondiamo noi, 21 Ore tutt'altra. Ma i padroni, se è così, potrebbero fregarsene e non investire! Affari loro, rispondiamo noi, comunque intendono perché così incrementano ulteriormente i profitti. Non a caso, i capitali esportati in Svizzera sono tornati: è in fabbrica che l'imprenditore realizza il guadagno maggiore, non in banca. E lui lo sa bene! 21 Ore infine: Ma anche in Russia ha scoperto il profitto! Bene, ripetiamo noi, ma intanto là sono i padroni ad appropriarsene.

sir. se.

## Oggi sciopero dei tipografi commerciali

I tipografi delle aziende commerciali e dei rotocalchi attuano oggi il primo dei due scioperi di 24 ore decisi dai tre sindacati a seguito della rottura delle trattative contrattuali. Il prossimo sciopero avrà luogo tuttavia, ha proseguito, a rapporti unitari tra tutte le organizzazioni sindacali che portino a realizzare tutte le convergenze e le azioni sindacali unitarie che la forza dei pro-

scioperi di fronte ad una situazione difficile, la CGIL respinge validamente come lo dimostra il fronte vasto di lotte che sono in corso attualmente nel Paese. La convinzione profonda che anima la CGIL - ha proseguito l'oratore - circa la validità delle sue scelte non porta l'organizzazione unitaria ad assumere un atteggiamento esclusivista e di pressione nei rapporti con gli altri sindacati. Esistono tra la CGIL e le altre organizzazioni sindacali divergenze aperte, ha detto il Segretario confederale, sui problemi rilevanti. Noi tendiamo tuttavia, ha proseguito, a rapporti unitari tra tutte le organizzazioni sindacali che portino a realizzare tutte le convergenze e le azioni sindacali unitarie che la forza dei pro-

scioperi di fronte ad una situazione difficile, la CGIL respinge validamente come lo dimostra il fronte vasto di lotte che sono in corso attualmente nel Paese. La convinzione profonda che anima la CGIL - ha proseguito l'oratore - circa la validità delle sue scelte non porta l'organizzazione unitaria ad assumere un atteggiamento esclusivista e di pressione nei rapporti con gli altri sindacati. Esistono tra la CGIL e le altre organizzazioni sindacali divergenze aperte, ha detto il Segretario confederale, sui problemi rilevanti. Noi tendiamo tuttavia, ha proseguito, a rapporti unitari tra tutte le organizzazioni sindacali che portino a realizzare tutte le convergenze e le azioni sindacali unitarie che la forza dei pro-

## i cambi

Dollaro USA 623,61  
Dollaro canadese 579,00  
Franco svizzero 144,70  
Sterlina 171,65  
Corona danese 90,25  
Corona svedese 87,05  
Corona austriaca 121,00  
Fiorino olandese 173,88  
Franco belga 12,54  
Franco francese n. 127,44  
Marco tedesco 157,10  
Peseta 10,3525  
Scudo portoghese 24,1875  
Peso argentino 3,05  
Cruzeiro brasiliano 0,32  
Peso uruguiano 227,00  
Sterlina egiziana 77,00  
Dinaro jugoslavo 0,602  
Dracma 20,61  
Lira turca 52,75

a. ac.

a. ac.